



Venezia, 11-09-2018

nr. ordine 1245
Prot. nr. 37

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Finanziare i progetti di circa € 40 milioni del Comune di Venezia previsti nel cosiddetto Bando Periferie

Premesso che

-Facendo seguito alla previsione di cui all'art. 1, commi 974 e ss., legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), istitutiva del cosiddetto Bando Periferie (Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane dei comuni capoluogo di provincia), con D.P.C.M. 25 maggio 2016 è stato approvato il Bando che prevede il finanziamento di specifici progetti di riqualificazione urbana predisposti dagli Enti locali interessati e disciplina compiutamente le modalità di presentazione delle relative domande e le procedure per la valutazione dei progetti presentati.

- Al fine di assicurare la copertura finanziaria necessaria a garantire i finanziamenti, è stato dapprima istituito l'apposito fondo previsto all'art. 1, comma 978, della predetta legge 28 dicembre 2015, n. 208: ed un primo gruppo di progetti ha reperito il finanziamento attingendo a dette risorse.

- Successivamente, al fine di garantire la massima copertura finanziaria, utile ad assicurare il finanziamento del maggior numero di progetti meritevoli, è stata ampliata la dotazione, mediante puntuali previsioni contenute nella legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017);

- il Comune pur presentando progetti senza condividerli con tutto il consiglio comunale e la cittadinanza e poco funzionali al rilancio delle periferie è assegnatario di un finanziamento pari a complessivi € 40 (17 + 23), classificatosi in graduatoria 113^a posto con un punteggio di 25 punti e al 36^a posto per la parte relativa alla città metropolitana;

- il Comune sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. 29 maggio 2017, ha così stipulato un'apposita convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, che scandisce i reciproci obblighi e detta le modalità ed i tempi per la erogazione del finanziamento;

- Il disegno di legge, approvato in prima lettura dal Senato il 6 agosto 2018, recante la conversione in legge del Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91 (c.d. Decreto Milleproroghe), intende determinare il differimento dell'efficacia di tutte le convenzioni stipulate, tra cui quella del Comune di Padova, sino al 2020;

Preso atto che

- Moltissimi sindaci di comuni italiani governati da maggioranze di diversa appartenenza politica hanno espresso all'attuale Governo il dissenso rispetto alla scelta di bloccare progetti di estrema rilevanza e consistenza per la riqualificazione delle periferie;

- La riqualificazione delle periferie rappresenta un obiettivo perseguito da tutte le amministrazioni comunali al fine di migliorare la qualità di vita dei cittadini e sviluppare le città italiane in una prospettiva di innovazione, sostenibilità e cura/riqualificazione del territorio;

Valutata l'urgenza della questione in argomento in quanto il decreto-legge cosiddetto Milleproroghe è in questi giorni all'esame della Camera dei Deputati;

Sottolineata l'importanza degli interventi che erano previsti dal bando periferie, e la necessità che non venga ulteriormente rimandato o cancellato;

Il Consiglio Comunale chiede con urgenza al Sindaco di Venezia

- di continuare insieme agli altri sindaci veneti e italiani la giusta battaglia intrapresa per rendere nuovamente disponibili i fondi del cosiddetto Bando Periferie;
 - di richiedere chiarimenti al Governo su come debba comportarsi l'Amministrazione destinataria del finanziamento sospeso con riguardo alla fase di programmazione delle opere pubbliche, nonché rispetto alle procedure ad evidenza pubblica già avviate ed alle eventuali obbligazioni già assunte;
 - di raccogliere ogni utile parere ed intraprendere ogni necessaria azione per salvaguardare la dotazione (per il Comune di Venezia pari a circa 40 milioni di euro) per progetti che erano già stati oggetto di una preventiva valutazioni;
 - di sensibilizzare i parlamentari , veneti e italiani affinché il disegno di legge approvato dal Senato (per divenire legge, necessita dell'approvazione anche della Camera dei Deputati) venga modificato dalla Camera dei Deputati nei termini richiesti dai sindaci;
 - di valutare – qualora la Camera dei deputati non recepisca le modifiche auspiccate dai sindaci - a cura dell'Amministrazione comunale titolare della Convenzione sospesa per effetto della suddetta disposizione la possibilità impugnare la legge di conversione del decreto milleproroghe;
- di sollecitare comunque la Regione ad impugnare la legge di conversione del decreto milleproroghe;

Si impegna, inoltre, la Presidente del Consiglio Comunale

ad inviare copia della presente mozione urgente al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai parlamentari eletti nella Regione Veneto.

Monica Sambo

Francesca Faccini
Rocco Fiano
Bruno Lazzaro
Giovanni Pelizzato
Nicola Pellicani
Emanuele Rosteghin